

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

# CORICAP



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA



### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto: **CORICAP GRIGIO, CORICAP BIANCO, CORICAP MAXI GRIGIO, CORICAP MAXI BIANCO**

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto/utilizzo: **Collante-Rasante per il sistema di isolamento termico a cappotto Coritherm.**  
**Uso del prodotto è solo industriale e/o professionale.**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**CORI s.r.l.**  
**Via Arso, 146**  
**36072 - Chiampo (VI) - ITALIA**  
**Tel. + 39 0444 688 488**  
**Fax. +39 0444 688 007**  
C.F. P.IVA e Reg.Imp. VI 01778730240 - Rea 183493 - Cap.Soc. € 78.000,00 i.v.  
e-mail per informazioni sulla SDS **info@coripaint.it**  
Sito web **www.coripaint.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni sulla SDS **+39/0444 688 488** **chiedere del Laboratorio Tecnico**  
**in orario di ufficio: 8:00 - 12:00**  
**13:30 - 18:00**

Per maggiori informazioni, vogliate consultare il nostro sito internet: **www.coripaint.it**

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato pericoloso conformemente alla direttiva (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazione riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della seguente scheda.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura in accordo con il regolamento (CE) 1272/2008:

Simboli di pericolo:



**GHS 07, Attenzione, Skin Irritation 2, STOT SE 3, Skin Sensation 1**



**GHS 05, Pericolo, Eye Damage 1**

Indicazioni di pericolo (Frase H):

**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H335** Può irritare le vie respiratorie.

(Continua a Pagina 2)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

# CORICAP



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 1)

Consigli di prudenza (Frase P):

- P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
  - P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.
  - P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
  - P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
  - P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
- Contiene: Calce idrata, cement

## 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: **Non disponibili**

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Questa sostanza è una miscela. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

Componente pericoloso	Quantità	numero Cas	Numero CE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Idrossido di Calcio	0%-5%	1305-62-0	215-137-3	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
Cemento	20%-50%	65997-15-1	266-043-4	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

### 3.2. Miscela

Il produttore dichiara che per le frasi R non menzionate nel cap. 3, il contenuto delle sostanze pericolose è inferiore ai limiti di legge. Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Indicazioni Generali:

- Inalazione: **Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.**
- Ingestione: **Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.**
- Contatto con occhi: **Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.**
- Contatto con pelle: **Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.**

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere alla sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

(Continua a Pagina 3)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORICAP**



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 2)

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se il Prodotto è liquido:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Se il Prodotto è solido:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se il Prodotto è liquido:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Se il Prodotto è solido:

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni riguardanti manipolazione, equipaggiamento protettivo personale e smaltimento del prodotto vedere sezioni 8 /13.

(Continua a Pagina 4)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORICAP**



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 3)

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Altre informazioni non disponibili.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

Componenti, presenti nell'elenco ACGIH, i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Descrizione	TLV-TWA (ACGIH)	
	mg/m <sup>3</sup>	ppm
Idrossido di calcio	5	-
Cemento	3	-

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

##### Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141/EN 143). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).



##### Protezione oculare

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).



##### Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.



(Continua a Pagina 5)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORICAP**



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 4)

### Protezione della pelle



Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### Misure di igiene

Eliminare a fine lavoro la tuta protettiva. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato da autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

### Controlli dell'esposizione Ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Polvere
Colore	Caratteristico
Odore	Inodore
Soglia olfattiva.	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,2 Kg/l
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile
VOC (Direttiva 1999/13/CE)	0 g/l
VOC (Carbonio Volatile)	0 g/l

### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

(Continua a Pagina 6)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

# CORICAP



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 5)

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto non presenta pericoli di reazione con altre sostanze

### 10.2. Stabilità chimica

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto risulta stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: l'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Tossicità acuta:

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione**

**Idrossido di Calcio**

**ORL RAT LD50 > 7340 mg/Kg**

Irritabilità primaria sulla pelle:

**Irritante**

Irritabilità primaria sugli occhi:

**Irritante**

Irritabilità primaria delle vie respiratorie:

**Irritante**

Sensibilizzazione:

**Possibili effetti sensibilizzanti.**

Ulteriori dati tossicologici:

**Non presenti**

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

**Nessuno**

(Continua a Pagina 7)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

## CORICAP



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 6)

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

Non sono note informazioni a riguardo.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono note informazioni a riguardo.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono note informazioni a riguardo.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono note informazioni a riguardo.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT <0,1%

vPvB <0,1%

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non sono note informazioni a riguardo.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Consigli

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi non puliti:

Consigli

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Detergente consigliato:

Non disponibile

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1. Numero ONU

Non attuabile

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non attuabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non attuabile

(Continua a Pagina 8)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**CORICAP**



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 7)

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non attuabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non attuabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto Stradale/Ferrovioario (ADR/RID)	<b>Merce non pericolosa</b>
Trasporto per vie di navigazione interna (ADN)	<b>Merce non pericolosa</b>
Trasporto Aereo (ICAO/IATA)	<b>Merce non pericolosa</b>
Trasporto Marittimo (IMDG/IMO)	<b>Merce non pericolosa</b>

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non attuabile

## 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione secondo le direttive CEE:	<b>Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.</b>
Categoria Seveso	<b>Nessuna</b>
Restrizioni riguardo prodotto o sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE)	<b>Nessuna</b>
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):	<b>Nessuna</b>
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):	<b>Nessuna</b>
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:	<b>Nessuna</b>
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:	<b>Nessuna</b>
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:	<b>Nessuna</b>
Controlli Sanitari:	<b>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</b>
Valutazione della sicurezza chimica:	<b>Non necessario.</b>
Disposizioni nazionali:	<b>VOC (Direttiva 2004/42/CE); espresso in grammi/litro di prodotto pronto all'uso Categoria A/c - BA Pitture per pareti esterne di supporto minerale Limite massimo 75 g/l (2007) - 40 g/l (2010) Contenuto massimo VOC nel prodotto 0 g/l</b>

Indicazioni di pericolo (Frase H):

**H315** | Provoca irritazione cutanea  
**H317** | Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H318** | Provoca gravi lesioni oculari  
**H335** | Può irritare le vie respiratorie

Consigli di prudenza (Frase P):

**P102** | Tenere fuori della portata dei bambini.  
**P264** | Lavare accuratamente dopo l'uso.  
**P261** | Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
**P280** | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.

(Continua a Pagina 9)



## SDS-Scheda Dati di sicurezza

## CORICAP



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 8)

- P302 + P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P304 + P340** IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305 + P351 + P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico.
- P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P332 + P313** In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
- P362** Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P403 + P233** Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
- P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data dell'ultima versione e vengono date in conformità alle norme comunitarie e nazionali. L'utilizzatore deve assicurarsi delle condizioni di lavoro in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Le informazioni di questa scheda di sicurezza forniscono una descrizione dei requisiti di sicurezza del nostro prodotto; non devono perciò essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto stesso. Siccome l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. La presente scheda annulla e sostituisce le precedenti.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una

### Bibliografia

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche  
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti  
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)  
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)  
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)  
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo  
Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)  
The Merck Index. Ed. 10  
Handling Chemical Safety  
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
INRS - Fiche Toxicologique  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology  
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

(Continua a Pagina 10)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

## CORICAP



CORI s.r.l.

Data Revisione 09/05/2018

Revisione 3

Stampato il 09/05/2018

(Segue da Pagina 9)

Sito Web Agenzia ECHA

### Abbreviazioni e acronimi:

CE/CEE	Conformità Europea/Comunità Economica Europea
ADR	Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS NUMBER	Numero del Chemical Abstract Service
CE50	Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
CE NUMBER	Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP	Regolamento CE 1272/2008
DNEL	Livello derivato senza effetto
EmS	Emergency Schedule
GHS	Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR	Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50	Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG	Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
INDEX NUMBER	Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
LC50	Concentrazione letale 50%
LD5	Dose letale 50%
OEL	Livello di esposizione occupazionale
PBT	Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC	Concentrazione ambientale prevedibile
PEL	Livello prevedibile di esposizione
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento CE 1907/2006
RID	Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
TLV:	Valore limite di soglia
TLV CEILING	Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
TWA STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Limite di esposizione medio pesato
VOC	Composto organico volatile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Tutte le informazioni sono conformi a quanto previsto dal DM emanato dal Ministero della Sanità del 28/1/92 e successive modifiche.